



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 169

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Borse di studio a favore degli studenti frequentanti corsi universitari sanitari e corsi di formazione per OSS. Anno accademico 2016/17. Applicazione dell'articolo 43 della legge provinciale 9 settembre 1996 n. 8 così come sostituito dall'art. 13 della L.P. 13/04 in materia di formazione del personale dei servizi sanitari.

Il giorno **03 Febbraio 2017** ad ore **09:25** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**UGO ROSSI**

Presenti:

ASSESSORE

**CARLO DALDOSS**

**SARA FERRARI**

**MAURO GILMOZZI**

**TIZIANO MELLARINI**

**LUCA ZENI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE

**ALESSANDRO OLIVI**

ASSESSORE

**MICHELE DALLAPICCOLA**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica,

l'articolo 43 della legge provinciale 9 settembre 1996, n. 8 così come sostituito dall'art. 13 della L.P. 13/04 autorizza la Provincia ad erogare borse di studio a favore degli studenti frequentanti i corsi sanitari, residenti in provincia di Trento, direttamente o avvalendosi dell'Opera universitaria, purché non fruiscono di altre analoghe provvidenze, tenendo conto della situazione economica del nucleo familiare.

Il Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale, periodo relativo agli anni 2014 - 2017, approvato con deliberazione n. 2147 della Giunta provinciale in data 9 dicembre 2014 ed in particolare il punto 1.4.1 del Piano medesimo prevede il conferimento, tramite l'Opera universitaria di Trento, di borse di studio agli studenti residenti in provincia di Trento frequentanti i corsi di laurea sanitari per i quali vi sia fabbisogno in ambito locale, con lo scopo di sostenere tale formazione.

Nel medesimo Piano si prevede inoltre che con deliberazione della Giunta provinciale si individuino le tipologie dei corsi per i quali si intende erogare la borsa di studio nonché le condizioni di merito ed economiche per l'accesso alle medesime.

Per quanto riguarda le tipologie dei corsi, per l'anno formativo 2016/2017, alla luce dei fabbisogni espressi nel citato Piano, si propone di ammettere al contributo le richieste degli studenti dei corsi di laurea triennali e dei corsi di laurea magistrale biennale delle professioni sanitarie nonché quelli dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia.

Per quanto riguarda le condizioni economiche per l'accesso alle borse da erogare per l'anno accademico 2016/17, tenuto conto della disposizione contenuta nel citato Piano di fare riferimento ai criteri ed alle modalità già applicate agli studenti dell'Università di Trento, si propone di applicare i valori limite indicati nella tabella 1 del Bando 2016/17 dell'Opera Universitaria per gli studenti dell'Ateneo trentino, aumentati del 15% con riferimento al nucleo familiare di tre persone, in un'ottica di incentivazione della formazione universitaria in campo sanitario, considerata anche la non presenza di una Facoltà universitaria di medicina e chirurgia in provincia di Trento e confermando i medesimi importi minimi e massimi delle singole borse di studio già applicati lo scorso anno accademico.

Per quanto riguarda il merito formativo si propone di confermare il numero di crediti richiesti lo scorso anno per i corsi di laurea triennali e magistrali biennali preso atto sempre di quanto previsto per gli studenti dell'Università di Trento; per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia tali limiti sono definiti prendendo a riferimento quanto richiesto dai bandi per il diritto allo studio agli studenti di tale corso nelle Università delle Regioni finitime.

Il sopracitato Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale, in particolare il punto 1.4.1, prevede altresì il conferimento, sempre tramite l'Opera universitaria di Trento, di borse di studio per il conseguimento di qualifica professionale di ambito sanitario e socio sanitario, quale l'Operatore Socio Sanitario, a studenti residenti in provincia di Trento dalla data di avvio delle attività formative, con lo scopo di supportarne la formazione.

I corsi di formazione per Operatore socio sanitario (OSS) in questione sono quelli attivati in provincia di Trento dagli Enti autorizzati dalla Provincia Autonoma di Trento oppure possono essere corsi autorizzati dalle Regioni e attivati ai sensi dell'Accordo Stato -Regioni di data 22 febbraio 2001, recepito con Legge n. 1/2002, che prevede una durata annuale non inferiore alle 1000 ore di formazione.

Nel medesimo Piano si prevede inoltre che le borse di studio siano conferite con deliberazione della Giunta provinciale, tenendo conto dei criteri applicati agli studenti dei corsi di laurea sanitari.

Per quanto riguarda le condizioni economiche per l'accesso alle borse da erogare agli studenti dei corsi per OSS come sopra indicati, per l'anno formativo 2016/17, si applicano i limiti di reddito e patrimonio come sopra definiti per le borse di studio per gli studenti dei corsi di laurea sanitari, confermando gli importi minimi e massimi per ogni singola borsa di studio già quantificati lo scorso anno in 500,00 euro e in 1.200,00 euro.

Per quanto riguarda il merito formativo il suddetto Piano stabilisce altresì che tale requisito significa, per gli studenti del primo ciclo, la frequenza per la prima volta del 1° ciclo formativo con ammissione al ciclo successivo mentre per gli studenti del secondo ciclo, frequenza per la prima volta del 2° ciclo formativo con superamento dell'esame finale di qualifica. A tale criterio è possibile derogare nei casi in cui lo studente frequenti come fuori corso per motivi di gravidanza o malattia.

Si propone inoltre di avvalersi dell'Opera Universitaria di Trento per l'emanazione e applicazione di due bandi di concorso per l'erogazione di borse di studio di cui uno a favore di studenti frequentanti corsi universitari ad indirizzo sanitario e l'altro per studenti dei corsi per operatore socio sanitario, per l'anno accademico 2016/17. Tali bandi saranno redatti conformemente alle disposizioni generali vigenti in materia di assegni di studio, fatte salve tuttavia le specifiche condizioni di accesso e l'importo delle borse di studio concedibili precisate per tale bando con la presente deliberazione.

Per tali interventi si quantifica un onere di spesa massimo complessivo di 381.000,00 euro per le borse di studio relative ai corsi di laurea e di 160.000,00 euro per le borse di studio dei corsi per OSS utilizzando a tal fine le risorse accantonate con la prenotazione fondi n. 2008767 - 12 per le attività previste nel suddetto Piano della formazione per l'anno 2017. E' data facoltà all'Opera Universitaria di utilizzare, previo accordo con il Servizio provinciale competente, eventuali economie di spesa risultanti a conclusione di uno dei due interventi per far fronte a eventuali ulteriori necessità di spesa per liquidare le domande di studio di studenti risultati idonei ma non beneficiari per mancanza di fondi, dell'altro intervento.

Gli oneri sostenuti dall'Opera Universitaria per gli adempimenti connessi alla gestione dell'attività in questione trovano copertura negli stanziamenti previsti in bilancio per i fini di cui all'articolo 22 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, tenuto conto della corrispondenza intercorsa a tal fine tra il Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza n. 254607 di data 12 maggio 2014 e il Servizio Istruzione, formazione 2° grado e Università n. 329620 di data 18 giugno 2014.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 43, commi 1 e 2, della legge 9 settembre 1996, n. 8 così come sostituito dall'art. 13 della L.P. 13/04;
- visto l'articolo 22 comma 1 della legge 24 maggio 1991 n. 9 ;

- visto il Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale relativo agli anni 2014- 2017, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2147 di data 9 dicembre 2014 e s. m. ;
- visto l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- viste le note del Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza n. prot. S143/2014/254607 di data 12 maggio 2014 e del Servizio Istruzione, formazione 2° grado e Università n. prot. 329620 di data 18 giugno 2014;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di avvalersi dell'Opera Universitaria di Trento, quale Ente provinciale competente all'erogazione di tutti i servizi di assistenza a favore degli studenti universitari ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 9/91, per l'emanazione di due bandi di concorso per l'erogazione di borse di studio relative all'anno accademico 2016/2017, da redigersi entro l'anno 2017, conformemente alle disposizioni generali vigenti in materia di assegni di studio, di cui uno a favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale o magistrale biennale delle professioni sanitarie e al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e l'altro a favore degli studenti iscritti ai corsi professionali per Operatore socio sanitario attivati in provincia di Trento e gestiti dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, dall'Opera Armida Barelli (con esclusione del percorso di formazione quadriennale) o dalla Fondazione Demarchi ovvero fuori provincia purché tali corsi siano autorizzati dalle rispettive Regioni e attivati ai sensi dell'Accordo Stato -Regioni di data 22 febbraio 2001, recepito con Legge n. 1/2002, che prevede una durata annuale non inferiore alle 1000 ore di formazione;
- 2) di precisare che il Bando di concorso di cui al punto 1) per gli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale dovrà contenere le seguenti condizioni e disposizioni:
  - a) possono presentare domanda gli studenti residenti in provincia di Trento dalla data di inizio del corso universitario frequentato purché non fruiscano di altre analoghe provvidenze;
  - b) gli iscritti ai corsi di cui al precedente punto 1) sono ammessi per il completamento di un solo corso per ciascun livello di laurea, cioè di un ciclo di studi dall'inizio sino al conseguimento di un titolo; corsi ulteriori non danno diritto alla borsa di studio;
  - c) l'importo delle borse di studio deve essere calcolato con i criteri per la valutazione della condizione economica dei richiedenti utilizzati per l'assegnazione ordinaria delle borse di studio agli studenti iscritti all'Ateneo trentino applicando i limiti di condizione indicati nella tabella 1 del Bando 2016/17 aumentati del 15% con riferimento al nucleo familiare di tre persone, nell'ottica dell'incentivazione della formazione universitaria in campo sanitario; nel caso in cui le risorse a disposizione non siano sufficienti, verrà predisposta una graduatoria applicando nell'assegnazione delle borse il criterio della condizione economica più disagiata;
  - d) per quanto riguarda il merito, valutato in base al numero di crediti conseguiti e registrati entro il 30 settembre 2016, gli studenti devono risultare iscritti per la prima volta ad un anno del corso per il quale è richiesto il beneficio; gli studenti che si sono immatricolati a corsi di laurea triennale o magistrale a ciclo unico nell'anno accademico 2015/16 dopo la data dell'1 novembre 2015 sono considerati come iscritti per la prima volta al primo anno di corso nell'a.a. 2016/2017;
  - e) per gli iscritti ad anni successivi al primo, devono aver conseguito un numero di crediti almeno pari a quelli indicati nella seguente tabella:

Corsi di Laurea	Anno di corso					Ultimo semestre
	2°	3°	4°	5°	6°	
Lauree triennali delle professioni sanitarie	35	85				140
Lauree magistrali biennali delle professioni sanitarie	35					85
Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia	25	65	110	165	225	300

- f) per il pagamento della seconda rata gli iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia dovranno raggiungere almeno 25 crediti, quelli al primo anno dei corsi delle professioni sanitarie almeno 35 crediti, entro il 30 settembre 2017;
- g) l'anno di prima immatricolazione al sistema universitario non deve essere antecedente di più di due anni rispetto all'anno di inizio del corso per il quale si sta chiedendo il beneficio;
- h) i limiti delle borse di studio sono fissati nel seguente modo:  
da un minimo di 1.250,00 euro ad un massimo di 2.500,00 euro per gli studenti in sede cioè residenti in comuni che permettono di raggiungere quotidianamente la sede del corso di studi prescelto;  
da un minimo di 2.350,00 euro ad un massimo di 5.000,00 euro per gli studenti fuori sede cioè residenti in comuni che non permettono di raggiungere quotidianamente la sede del corso di studi, purché prendano alloggio in un comune "in sede" rispetto alla sede del corso con contratto registrato a loro nome, a titolo oneroso, per almeno 10 mesi durante l'anno accademico 2016/17;  
da un minimo di 1.350,00 euro ad un massimo di 2.700,00 euro per gli studenti pendolari cioè residenti nei comuni che verranno elencati nel bando o residenti in comuni che non permettono di raggiungere quotidianamente la sede del corso di studi prescelto ma che non presentano la documentazione indicata nel paragrafo precedente;
- i) per quanto non espressamente specificato nei punti di cui sopra, si rimanda al Bando già approvato con deliberazioni del Consiglio dell'Opera Universitaria, per il conferimento delle borse di studio e di altri interventi a favore degli studenti iscritti all'Università di Trento relativamente all'anno 2016/17;
- 3) di precisare che il Bando di concorso di cui al punto 1) per gli studenti dei corsi per Operatore socio sanitario dovrà contenere le seguenti condizioni e disposizioni:
- a) possono presentare domanda gli studenti residenti in provincia di Trento dalla data di inizio del corso frequentato purché non fruiscano di altre analoghe provvidenze;
- b) l'importo delle borse di studio deve essere calcolato con i criteri per la valutazione della condizione economica dei richiedenti utilizzati per l'assegnazione ordinaria delle borse di studio agli studenti dei corsi sanitari; nel caso in cui le risorse a disposizione non siano sufficienti, verrà predisposta una graduatoria applicando nell'assegnazione delle borse il criterio della condizione economica più disagiata;
- c) il merito richiesto per l'accesso alla borsa di studio, per gli studenti del primo ciclo, è la frequenza per la prima volta del 1° ciclo formativo con ammissione al ciclo successivo mentre per gli studenti del secondo ciclo, è la frequenza per la prima volta del 2° ciclo formativo con superamento dell'esame finale di qualifica. A tale criterio è possibile

derogare nei casi in cui lo studente frequenti come fuori corso per motivi di gravidanza o malattia;

- d) il limite minimo delle borse di studio è fissato in 500,00 euro mentre il limite massimo è quantificato in 1.200,00 euro;
- 4) di dare atto che l'incarico di cui al punto 1) comporta lo svolgimento a carico dell'Opera Universitaria di tutte le operazioni ed attività finalizzate all'emanazione ed applicazione dei bandi ivi compresa la liquidazione delle somme spettanti agli aventi diritto e la verifica del rispetto delle condizioni imposte dal bando stesso ai beneficiari;
- 5) di quantificare in 381.000,00 Euro l'importo massimo da assegnare all'Opera Universitaria per il finanziamento delle borse di studio 2016/17 a favore degli studenti iscritti ai corsi delle professioni sanitarie e al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia;
- 6) di liquidare all'Opera Universitaria l'importo complessivo delle borse di studio 2016/17 in due rate, nel seguente modo:  
la prima ad avvenuta approvazione della graduatoria dei beneficiari con la relativa quantificazione delle singole borse di studio assegnate, per un importo totale pari a quello delle borse liquidate a tutti gli studenti dopo il pagamento della prima rata alle matricole;  
la seconda, ad avvenuta liquidazione delle borse di studio entro l'anno 2017, per una cifra pari alla differenza tra l'importo complessivo erogato agli studenti aventi diritto alle borse di studio e quello liquidato all'Opera Universitaria con la prima rata, dietro presentazione anche di un elenco degli studenti beneficiari corredata dei dati anagrafici degli stessi, con l'indicazione dell'importo delle singole borse erogate, della denominazione, l'anno del corso universitario e l'Università frequentata;
- 7) di quantificare in 160.000,00 euro l'importo massimo da assegnare all'Opera Universitaria per il finanziamento delle borse di studio 2016/17 per Operatore socio sanitario;
- 8) di liquidare all'Opera Universitaria l'importo complessivo delle borse di studio per gli studenti dei corsi per OSS, ad avvenuta approvazione della graduatoria, entro l'anno 2017, per una cifra pari all'importo complessivo conseguente all'attività, dietro presentazione di un elenco degli studenti beneficiari corredata dei dati anagrafici degli stessi, con l'indicazione dell'importo delle singole borse erogate, la sede e l'anno del corso frequentato;
- 9) di autorizzare l'Opera Universitaria, previo accordo con il Servizio provinciale competente, ad utilizzare eventuali economie di spesa risultanti a conclusione di uno dei due interventi per liquidare le eventuali borse di studio di studenti risultati idonei ma non beneficiari per mancanza di fondi, dell'altro intervento;
- 10) di far fronte alla spesa conseguente al presente provvedimento con le risorse già accantonate per il Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale per l'anno 2017, riducendo a tal fine di € 541.000,00 la prenotazione fondi n. 2008767-012;
- 11) di prenotare l'importo conseguente al presente provvedimento di Euro 541.000,00 sul capitolo 311150 dell'esercizio finanziario 2017.

Adunanza chiusa ad ore 11:20

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace